

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3197 del 22/06/2018
Oggetto	D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04. Impresa Individuale Bertini Maria Cristina, Via Santa Maria n. 29, Rocca San Casciano. Proroga del termine per la data di fine lavori relativamente all'Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "idroelettrico", rilasciata con Decreto del Presidente della Provincia n. 141 del 28.05.2015, di potenza elettrica massima pari a kWe 99 e potenza idraulica nominale media di concessione pari a 42,97 kW, da realizzare in Comune di Rocca San Casciano, località Mulino di Marzolo, sul fiume Montone
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3332 del 22/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventidue GIUGNO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04. **Impresa Individuale Bertini Maria Cristina**, Via Santa Maria n. 29, Rocca San Casciano. Proroga del termine per la data di fine lavori relativamente all'Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "idroelettrico", rilasciata con Decreto del Presidente della Provincia n. 141 del 28.05.2015, di potenza elettrica massima pari a kWe 99 e potenza idraulica nominale media di concessione pari a 42,97 kW, da realizzare in **Comune di Rocca San Casciano**, località Mulino di Marzolo, sul fiume Montone

IL DIRIGENTE
DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA DI ARPAE

Vista l'istruttoria del responsabile del procedimento di seguito riportata;

Visti:

- la Legge 9 gennaio 1991, n. 9 *"Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali"*;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"* e ss. mm. e ii.;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;
- il Decreto 19 febbraio 2007 *"Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387"*;
- la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)"*;
- D.Lgs. 30 maggio 2008 n. 115 *"Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE"*;
- Legge 23 luglio 2009 n. 99 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;
- il Decreto Legge 25 marzo 2010 n. 40 *"Disposizioni urgenti tributarie e finanziarie in materia di contrasto alle frodi fiscali internazionali e nazionali operate, tra l'altro, nella forma dei cosiddetti «caroselli» e «cartiere», di potenziamento e razionalizzazione della riscossione tributaria anche in adeguamento alla normativa comunitaria, di destinazione dei gettiti recuperati al finanziamento di un Fondo per incentivi e sostegno della domanda in particolari settori"*;
- il D.M. del 06 agosto 2010 *"Agevolazioni a favore dello sviluppo di energie rinnovabili, risparmio energetico nell'edilizia"*;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, recante *"linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 *"Riforma del sistema regionale e locale"*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *"Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"*;
- la Delibera di Assemblea Legislativa 26 luglio 2011, n. 51 *"Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica"*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Richiamati:

- il D.Lgs. 387/03, concernente *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;
- la legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *"Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"*;

- la L.R. 13/2015 del 30.07.2015 che dal 01 gennaio 2016 attribuisce ad Arpaè le funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni uniche ai sensi del D.Lgs. 387/03 precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 26/04 del 23.12.2004;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Provincia n. 141 del 28.05.2015 prot. prov. n. 50200/15, l'**Impresa Individuale Bertini Maria Cristina** è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile del tipo "idroelettrico" di di potenza elettrica massima pari a kWe 99 e potenza idraulica nominale media di concessione pari a 42,97 kW, da realizzare in Comune di Rocca san Casciano, località Mulino di Marzolo, sul fiume Montone;
- tra le prescrizioni di carattere generale il D.P.P. n. 141 del 28.05.2015 dispone che i lavori devono cominciare entro 1 anno e terminare entro 3 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione e che eventuali varianti in corso d'opera o richiesta di proroghe devono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione Provinciale, valutate ed eventualmente autorizzate;
- l'**Impresa Individuale Bertini Maria Cristina**, con nota pervenuta il data 22.07.2015, acquisita al prot. prov. n. 66500/2015, ha comunicato la data di inizio lavori, fissata per il 23.07.2018;

Tenuto conto che la L.R. n. 26/04, art. 19, comma 2, dispone che *"il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto, dovuti da cause di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine"*;

Preso atto che, con nota del 11.05.2018, assunta al PGFC/2018/7557, l'**Impresa Individuale Bertini Maria Cristina** ha richiesto una proroga, per un periodo di due anni, del termine per la conclusione dei lavori;

Vista la nota inviata da questa Agenzia in data 15.05.2018, PGFC/2018/7767 e ritrasmessa per precedente invio ad indirizzo errato, con nota del 11.06.2018 PGFC/2018/9283, con cui è stato richiesto al Comune di Rocca San Casciano e all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese – Unione montana, relativamente al titolo abilitativo sostituito nel succitato Decreto con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica, di esprimere il proprio parere di competenza in merito alla richiesta di proroga del termine per la conclusione dei lavori avanzata dalla ditta;

Preso atto della nota ricevuta dall'Unione dei Comuni della Romagna forlivese – Unione montana, in data 12.06.2018, acquisita al PGFC/2018/9351, in cui viene espresso parere favorevole alla concessione della proroga richiesta dalla ditta;

Dato atto che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia, ai sensi del D.Lgs.159/2011, mediante richiesta di comunicazione liberatoria, ai sensi dell'art. 88, comma 1 dello stesso decreto, per l'**Impresa Individuale Bertini Maria Cristina**, inoltrata in data 18.05.2018, tramite la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, con protocollo n. PR_FCUTG_Ingresso_0035843_20180518, e rilasciata sempre in data 18.05.2018;

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpaè, esercita le funzioni in materia di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs. n. 387/03;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpaè a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.118/2017 con la quale si è disposto che i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni procedano -nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia- alla proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa elencati nell'allegato b) alla medesima deliberazione sino al 31.12.2018;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena n. DET-2017-1020 con la quale sono stati prorogati fino al 31.12.2018 gli incarichi di Posizione Organizzativa della suddetta struttura di Arpaè;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, Ing. Michele Maltoni, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

DETERMINA

- **di concedere** all'**Impresa Individuale Bertini Maria Cristina** una proroga del termine per la conclusione dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto di cui in oggetto, per un periodo di 2 anni a decorrere dal termine precedentemente prescritto; la comunicazione di ultimazione dei lavori dovrà quindi essere presentata entro e non oltre il 28.05.2020;
- **di precisare** che della fine lavori dovrà essere data comunicazione ad Arpae, al Comune di Rocca San Casciano e all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese – Unione montana;
- **di dare atto** che:
 - rimangono in vigore tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica rilasciata con Decreto del Presidente della Provincia n. 141 prot. prov. n. 50200/15 del 28.05.2015, non espressamente modificate con il presente atto;
 - il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'atto di autorizzazione vigente ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
- **di precisare** che:
 - i lavori potranno proseguire unicamente in conformità con il progetto approvato con il D.P.P. n. 141 del 28.05.2015 e s.m.i.;
 - eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente comunicate ad Arpae e al Comune territorialmente competente, che si pronunceranno in merito alla eventuale sostanzialità delle stesse ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 28/2011;
 - in caso di variante sostanziale le modifiche al progetto sono soggette ad Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/03 di competenza di Arpae;
 - in caso di variante non sostanziale le modifiche sono assoggettate a Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ex art. 6 d.Lgs. 28/2011 di competenza comunale;
- **di fare salvi** i diritti di terzi ai sensi di legge;
- **di dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, Ing. Michele Maltoni, si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dello stesso;
- **di trasmettere** il presente provvedimento all'Impresa Individuale Bertini Maria Cristina, al Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena, all'Azienda USL di Romagna – D.S.P. di Forlì, al Comune di Rocca San Casciano, all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese – Unione montana e alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Politiche Energetiche.

Il Dirigente di Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena

Arch. Roberto Cimatti

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.